SANITA’, Manca personale nei servizi veterinari. Orrù (Movimento Cristiano): "Sbloccare graduatorie"

Date : 11 Aprile 2017

I servizi veterinari pubblici in Sardegna non funzionano adeguatamente. Negli ultimi anni gli ambiti di intervento si sono moltiplicati, ma non vi è stato il necessario turnover del personale anche a causa dei continui limiti imposti sulle assunzioni nella Pubblica Amministrazione dal Governo. Il risultato è che la grave carenza di personale si traduce in un grave deficit di funzionalità ed efficienza dei servizi. Lo sostiene il consigliere regionale **Marcello Orrù**, presidente del Movimento Cristiano Forza Popolare, che dopo aver inviato una lettera all' assessore **Luigi Arru** e al direttore dell'Azienda per la tutela della salute **Fulvio Moirano**, ha presentato una interrogazione al presidente della Regione **Francesco Pigliaru** e allo stesso assessore Arru per chiedere lo **scorrimento delle graduatorie vigenti** in modo da garantire il funzionamento ottimale dei servizi.

"*E' importante che il direttore dell'Azienda per la tutela della salute (ATS) Moirano nei giorni scorsi abbia fornito importanti rassicurazioni circa imminenti inserimenti di medici e infermieri che colmino i vuoti di personale che oggi penalizzano la sanità sarda e determinano gravi problemi nella gestione dei servizi* - scrive Orrù - *ma è importante evidenziare con forza l'importanza che non sia trascurata e messa in secondo piano la delicata situazione dei servizi veterinari pubblici in Sardegna che necessita di un intervento immediato*".

Condizioni di lavoro particolarmente disagiate, distanze chilometriche rilevanti in un territorio molto esteso quale quello della Sardegna e condizioni climatiche spesso sfavorevoli, sostiene Orrù nell’interrogazione, determinano spesso l'impossibilità di garantire in termini sia qualititivi che quantitativi i controlli per il mantenimento dei livelli minimi di assistenza (LEA) nelle tre aree funzionali dei servizi veterinari pubblici,

la sanità animale, l'igiene degli alimenti di origine animale e l'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche e garantire in questo modo la salute delle persone.

“*E' arrivato il momento di affrontare definitivamente il problema e garantire una copertura di personale su tutti i territori della regione che consenta di raggiungere i livelli minimi di assistenza e di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi veterinari pubblici* - conclude l'esponente del Movimento Cristiano -*: l'Azienda per la tutela della salute dovrebbe ricorrere alle professionalità già idonee e vincitrici di concorso pubblico. Attualmente infatti sussistono 5 graduatorie concorsuali della Regione Sardegna che contemplano ben 30 medici veterinari vincitori di concorso, idonei ma non ancora assunti a titolo definitivo*". *(red)*

(admaioramedia.it)